

Codice scheda: ASC A4510213 (Microscheda: 3896D5/7)  
Luogo e data: TORINO - 26/02/1888  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: DURANDO CELESTINO  
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti  
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Dopo la morte di D. Bosco, sollecita i direttori delle varie case ad estinguere il debito verso l'Oratorio; grave incendio a Lilla.

\*\*\*

Torino, 26 febbraio 1888

Carissimo Don Durando

Col cuore ancora profondamente addolorato indirizzo ai cari Ispettori la solita circolare per il corrente mese cercando le loro sollecitudini per le proprie case e nel loro affetto alla nostra pia società un sollievo alla mia afflizione. È vero che più non ispetterebbe a me il tener questa mensile corrispondenza, tuttavia per ora penso di continuare ad assumere io stesso le informazioni che potrei aspettarmi dal Prefetto della nostra pia società. Da parte pertanto del Prefetto summenzionato vi prego di animare i vostri Direttori che hanno debiti verso l'Oratorio a darsi tutta la sollecitudine per soddisfarli; e gli altri che più non ne hanno, a venire in soccorso al Capitolo in quella maggior misura che sarà loro possibile stante le gravissime passività che pesano su di esso e le non lievi spese cui va incontro per la successione del venerato nostro Don Bosco.

Il Direttore Spirituale raccomanda di esortare i direttori a fare in modo che gli alunni siano aiutati a fare bene la Pasqua con qualche predica in preparazione, come pure ad attendere con profitto ai santi spirituali esercizi, a quale scopo gioverà se ne faccia concepire loro un'alta idea, e che tanto i preti quanto i chierici ne diano l'esempio prendendovi parte essi medesimi.

Il Consigliere Scolastico raccomanda:

1°. Che gli Ispettori stabiliscano l'esame semestrale di teologia delle singole case e gliene trasmettano i voti entro tutto marzo, inculcando ai Direttori di segnar questi voti sul modello apposito, (di cui furono mandate copie quattro direttamente a ciascuna casa come stampati) e

ritenersene copia esatta.

2°. Raccomandino regolarità e sollecitudine nella scuola di Teologia, che in quella casa non è abbastanza curata.

3°. Insistano che si tengano con ordine e pulizia e i registri scolastici e le decurie soprattutto nelle classi elementari.

4°. Favoriscimi inviarmi in foglio a lui diretto la risposta a questi quesiti.

Io poi 1° debbo con nuovo dolore incaricarvi di notificare alle rispettive vostre case il grave disastro sofferto dai nostri cari confratelli di Lilla con l'incendio avvenuto il 25 corrente, affinché vengano loro in soccorso almeno con le preghiere.

2°. Quante messe sonosi celebrate nella tua Ispettoria a conto dell'Oratorio nel Febbraio cadente?

3°. Quante gliene assegnate da far celebrare?

Nelle prosperità come nelle tribolazioni imitiamo il nostro buon Padre Don Bosco rassegnandoci pienamente ai divini voleri e ripetendo con lui: Sit Nomen Domini benedictum.

Credimi sempre quale godo professarmi

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua



Carissimo D. Durando.

Alli 26 Febbraio 1888

Col cuore ancor profondamente addolorato indirizzo ai cari Ispettori la solita circolare per corrente mese cercando nelle loro sollecitudini per le proprie case e nel loro affetto alla nostra pia società un sollievo alla mia afflizione. È vero che più non ispetterebbe a me il tener questa mensuale corrispondenza, tuttavia per ora penso di continuare ad assumere io stesso le informazioni che potrei aspettarmi dal Prefetto della nostra pia società. Da parte pertanto del Prefetto summenzionato vi prego di animare i vostri Direttori che hanno debiti verso l'Oratorio a darsi tutta la sollecitudine per soddisfarli; e gli altri che più non ne hanno, a venir in soccorso al Capitolo in quella maggior misura che sarà loro possibile stante le gravissime passività che pesano di esso e

3896 D 5

e le non lievi spese cui va incontro per la successione del venerato nostro D. Bosco.

Il Direttore Spirituale raccomanda di esortare i Direttori a fare in modo che gli alunni siano aiutati a fare bene la Pasqua con qualche predica in preparazione, come pure ad attendere con profitto ai santi spirituali Esercizi, al quale scopo gioverà se ne faccia concepire loro un'alta idea, e che tanto i preti quanto i chierici ne diano l'esempio prendendosi parte essi medesimi.

Il Consigliere Scolastico raccomanda:

- 1.° Che gli Ispettori stabiliscano l'esame semestrale di Teologia nelle singole case e gliene trasmettano i voti entro tutto Marzo, inculcando ai Direttori di segnare questi voti sul modello apposto, (di cui furono mandate copie 4 direttamente a ciascuna casa come stampati) e ritenerne copia esatta.
- 2.° Raccomandino regolarità e sollecitudine nella scuola di Teologia, che in qualche casa non è abbastanza curata.

3896 D 6

3<sup>o</sup> Insistano che si tengano con ordine e giustizia i registri scolastici e le Decurie soprattutto nelle classi elementari.

4 Favorisci inviammi in foglio a lui diretto la risposta a questi quesiti.  
Io poi ti debbo con nuovo dolore incaricarti di notificare alle rispettive vostre case il grave disastro sofferto dai nostri cari confratelli G. Lilla coll'incontro avvenuto il 25 corrente, affinché vengano loro in soccorso almeno colle preghiere.

2<sup>o</sup> Quante messe sono celebrate nella tua ispezzoria a conto dell'oratorio nel Febbraio cadente?

3<sup>o</sup> Quante giorni assegnate di far celebrare?

Nelle prosperità come nelle tribulazioni imitiamo il nostro buon Padre D. Bosco rassegnandoci pienamente ai Divini voleri e ripetendo con lui: Vil  
Nomen Domini benedictum.

Credimi sempre quale godo profetarmi

Tuo aff. in G. e M.  
San Michele Riva